



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti
e la nutrizione - Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 - Roma

Trasmissione elettronica
N.
prot. DGISAN in Docsa/PEC

Alle regioni e province autonome
Assessorati sanità – Servizi veterinari

Alle Associazioni di categoria
settore lattiero - caseario

Oggetto: export di prodotti lattiero caseari – comunicazione divieto utilizzo caglio animale e modello di certificato sanitario

Si informano codesti Servizi veterinari e le Associazioni di categoria in indirizzo che la nostra Ambasciata a New Delhi, con nota del 1° giugno 2021, ha trasmesso ufficialmente il modello di certificato sanitario da utilizzare per l'esportazione di prodotti lattiero caseari in India, nel quale è indicato il non utilizzo del caglio animale nella produzione dei formaggi.

Il divieto di caseificazione mediante caglio animale origina dalla modifica unilaterale del certificato veterinario richiesto per l'esportazione, apportata dalle Autorità indiane nel mese di novembre 2019; nel precedente modello, invece, il caglio animale era consentito purché chiaramente indicato in etichetta.

A seguito di tale modifica, già dal mese di febbraio 2020, sia la Commissione europea che la nostra Ambasciata hanno avviato una serie di interlocuzioni con il *Dipartimento indiano della zootecnia e dei prodotti lattiero-caseari*, al fine di ripristinare la situazione precedente ed evitare il blocco delle esportazioni per le nostre produzioni d'eccellenza (DOP quali Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Mozzarella di bufala campana, ecc.).

In particolare, la questione è stata affrontata in sede di coordinamento UE, nel cui ambito ha elevata priorità e sarà per questo portata al prossimo comitato TBT (barriere tecniche al commercio) dell'OMC e nei gruppi di lavoro bilaterali.

Parallelamente sono stati attivati anche i canali bilaterali per sostenere due argomentazioni importanti atte a derogare dal divieto assoluto attualmente imposto: assenza di evidenze scientifiche tali da motivare il divieto e impiego di operatori della comunità Sikh nella produzione del Parmigiano Reggiano/industria lattiero casearia italiana.

L'attività della nostra Ambasciata in questa fase di ripresa del mercato, nonostante la recrudescenza della pandemia nel territorio indiano, è ripresa alacremenente ed è stato comunicato alle Autorità indiane che, se non dovesse risolversi in sede UE, l'argomento sarà inserito come punto in agenda dei lavori Commissione economica mista che si terrà alla Farnesina.

Sono state prospettate due soluzioni:

- Inserire nuovamente l'obbligo di riportare in etichetta l'uso del caglio animale
- Flessibilità a livello centrale indiano e lasciare la decisione ai singoli Stati

Tuttavia, nelle more della definizione di un accordo, si informano codeste Autorità territorialmente competenti e le Associazioni del settore lattiero caseario, del divieto di esportazione in India dei prodotti ottenuti con caglio animale e dell'obbligo di utilizzare per l'esportazione di formaggi ottenuti con enzimi coagulanti microbici o vegetali (caglio vegetale) e comunque non di origine animale, il modello di certificato allegato alla presente nota che sarà reso disponibile in formato editabile sul sito del Ministero della salute.

Ringraziando per la collaborazione, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Massimo Casciello

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr.ssa Rosalba Matassa

Telefono: 06 5994.6763

E-mail: r.matassa@sanita.it